



ALLEGATO 1

Progetto For.Italy

Corso di formazione per "Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento"

INQUADRAMENTO INIZIATIVA

La Regione Emilia-Romagna intende dare attuazione all'accordo di cooperazione siglato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalle Regioni attraverso il "Progetto For.Italy", finalizzato alla formazione nel settore forestale e al fine di promuovere in modo condiviso la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco;

L'Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve su delega della Regione Toscana, nell'ambito del progetto *FOR.ITALY - Formazione forestale per l'Italia*, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito MIPAAF) con il Fondo per le Foreste Italiane, organizzerà un corso per istruttore forestale in abbattimento ed allestimento a partire dalla primavera 2021 rivolto a 15 operatori del settore provenienti dalle seguenti regioni:

- Regione Veneto (2 posti)*;
- Regione Emilia-Romagna (6 posti)
- Regione Toscana (4 posti)
- Regione Umbria (3 posti)

**Veneto Agricoltura (soggetto attuatore di Regione Veneto) per ottimizzare le attività di pre-selezione raccoglierà le candidature degli operatori veneti da inserire nella selezione finalizzata ad accedere al corso organizzato da ERSAF Lombardia (3 posti) e al corso organizzato da Regione Toscana (2 posti) che si terrà sempre a partire dalla primavera del 2021.*

Per informazioni sui contenuti dell'attività formativa, con particolare riferimento al profilo professionale dell'istruttore forestale, allo standard di erogazione e certificazione, nonché al programma del corso si rimanda ai seguenti link:

<https://www.reterurale.it/FOR ITALY>



L'Istruttore forestale è un operatore specializzato con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale. Tale figura sarà di riferimento per erogare formazione, in modo omogeneo, in campo forestale su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che i contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione della presente iniziativa sono concessi in conformità Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Le candidature potranno essere manifestate esclusivamente da soggetti con almeno le seguenti caratteristiche:

1. Residenza nel territorio della Regione Emilia-Romagna
2. Licenza media;
3. età maggiore o uguale a 21 anni;
4. idoneità psicofisica alla mansione;
5. permesso di soggiorno (per i cittadini di Paesi extracomunitari);
6. possesso da almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno;
7. superamento di una selezione pratico-teorica finalizzata a valutare i seguenti aspetti:
 - a. la conoscenza della lingua italiana;
 - b. l'attitudine al lavoro manuale;
 - c. la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica;
 - d. le seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale:
 - i. conoscere l'uso in sicurezza della motosega in abbattimento, allestimento ed esbosco per via terrestre di alberi aventi dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza;



Regione Umbria



REGIONE DEL VENETO



- ii. conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali;
- iii. conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali;
- iv. applicare le nozioni di ergonomia nell'uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro;
- v. conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione;
- vi. essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza.

Per partecipare all'iniziativa occorre trasmettere la domanda di partecipazione (Modello A) **entro e non oltre il 15 febbraio 2021 alle ore 13.00 a:**

Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna - Via della Fiera, 8 40127 BOLOGNA - via PEC all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure mezzo raccomandata A/R.

Si precisa che, salvo nel caso della PEC, ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda, **fa fede unicamente la data di ricevimento della stessa e non quella di spedizione.**

Documentazione da allegare al modello di preadesione:

- certificato di idoneità psico-fisica al lavoro forestale rilasciato da un medico del lavoro;
- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e, nel caso, del datore di lavoro;
- curriculum vitae del richiedente elaborato secondo modello europeo da cui emerga chiaramente l'esperienza e la prevalenza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
- curriculum aziendale da cui emerga chiaramente l'esperienza e la prevalenza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
- attestati di formazione ulteriori a quelli relativi alla qualifica di operatore forestale;
- eventuali abilitazioni di interesse forestale.



In relazione ai posti disponibili, le candidature potranno essere oggetto di una preselezione locale sulla base di criteri definiti dalle Regioni interessate. È infatti previsto che ogni Regione possa inviare alla selezione organizzata dall'Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve un numero di candidati fino a tre volte i posti attribuibili. Ogni Regione trasmette all'Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve i nominativi dei partecipanti alla selezione e la relativa documentazione che attesti il possesso dei requisiti di ammissibilità.

PRE-SELEZIONE

La Regione Emilia-Romagna procederà, attraverso una Commissione regionale incaricata delle verifiche istruttorie sulle richieste presentate, alla verifica dei requisiti riportati al punto precedente "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'".

Solo nel caso in cui le domande presentate fossero superiori a 18 si provvederà ad una pre-selezione dei candidati emiliano romagnoli valutando, quali elementi di preferenza, i seguenti parametri:

La pre-selezione avverrà esclusivamente attraverso la valutazione dei titoli presentati sulla base dell'attribuzione di punteggi come di seguito riportato:

<u>Titolo</u>	<u>punti</u>
Diploma di maturità (viene attribuito il solo punteggio più alto della presente voce):	
• qualsiasi titolo di maturità	5
• diploma di maturità in agraria (tecnico o professionale) o equiparato	10
Diploma di laurea (viene attribuito il solo punteggio più alto della presente voce):	
• Laurea triennale in Scienze Agrarie o Forestali o equiparata	5
• Laurea quinquennale in Scienze Agrarie o Forestali o equiparata	10
Età inferiore ad anni 40	10



Regione Umbria



REGIONE DEL VENETO



Titolare o dipendente a tempo indeterminato di impresa boschiva iscritta all'albo delle imprese Forestali Regionale	10
Dipendente a tempo determinato di impresa boschiva iscritta all'albo delle imprese forestali regionale	5
Possesso di titoli attestanti un periodo di operatività presso imprese forestali (viene attribuito il solo punteggio più alto della presente voce):	
• superiore a anni 3 e inferiore a anni 5	5
• superiore ad anni 5 ed inferiore ad anni 10	10
• superiore ad anni 10	15
Sistema della formazione regionale (possono essere sommati i punteggi derivanti dalle singole competenze mentre nel caso di possesso della qualifica di "Operatore Forestale" viene calcolato il solo punteggio attribuito a questo titolo):	
• possesso della competenza "TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME" della qualifica di "Operatore forestale" così come regolato dalla Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n° 1343/2015 "APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER "OPERATORE FORESTALE", AI SENSI DELLA D.G.R. N.2166/05"	5
• possesso della competenza "CONFIGURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE" della qualifica di "Operatore forestale" così come regolato dalla Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n° 1343/2015 "APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER "OPERATORE FORESTALE", AI SENSI DELLA D.G.R. N.2166/05"	5
• possesso della competenza "STRUTTURAZIONE DEL CANTIERE FORESTALE" della qualifica di "Operatore forestale" così come regolato dalla Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n° 1343/2015 "APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER "OPERATORE FORESTALE", AI SENSI DELLA D.G.R. N.2166/05"	5
• possesso della competenza "CONCENTRAMENTO E MOVIMENTAZIONE ALL'IMPOSTO" della qualifica di "Operatore forestale" così come regolato dalla Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-	5



Regione Umbria



REGIONE DEL VENETO



Romagna n° 1343/2015 "APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER "OPERATORE FORESTALE", AI SENSI DELLA D.G.R. N.2166/05"	
<ul style="list-style-type: none"> • possesso della qualifica di "Operatore forestale" così come regolato dalla Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n° 1343/2015 "APPROVAZIONE DI NUOVA QUALIFICA PER "OPERATORE FORESTALE", AI SENSI DELLA D.G.R. N.2166/05" - Nel caso del possesso della presenta qualifica da parte del richiedente non vengono imputati, nel calcolo del punteggio complessivo, i punti relativi alle singole competenze 	25

A parità di punteggio verrà data preferenza ai candidati più giovani.

SELEZIONE

Successivamente alla eventuale preselezione effettuata dalla Regione Emilia-Romagna gli operatori in possesso delle condizioni di ammissibilità saranno sottoposti ad una selezione a cura dell'Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve che si svolgerà presso il Centro di Formazione Forestale in località Rincine (Londa-FI)

La selezione è strutturata nelle seguenti tre prove:

- .1 la prova scritta ha lo scopo di verificare la conoscenza dei principali aspetti normativi, tecnici ed organizzativi che deve possedere un operatore forestale;
- .2 il colloquio verte su contenuti esperienziali, sul possesso delle conoscenze tecniche professionali che deve possedere un operatore forestale; ha inoltre l'obiettivo di verificare il livello di padronanza linguistico-lessicale della lingua italiana, la chiarezza espositiva e le capacità assertivo-comunicative;
- .3 la prova pratica è finalizzata a verificare il raggiungimento delle abilità tecniche che deve possedere l'operatore forestale ed il possesso dei comportamenti relazionali ritenuti adeguati alle diverse situazioni professionali; la prova pratica è eseguita direttamente in situazioni reali e/o simulate.



In occasione della prova pratica i candidati dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:

- pantalone antitaglio;
- scarponi omologati per l'uso della motosega;
- guanti da lavoro;
- giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
- casco forestale completo di cuffie e visiera.

La graduatoria sarà elaborata sommando i punteggi conseguiti nelle 3 prove.

Le valutazioni massime per ogni prova sono così determinate:

- 20/100 per la prova scritta;
- 20/100 per il colloquio;
- 60/100 per la prova pratica.

Le valutazioni minime per ogni prova sono così determinate:

- 10/100 per la prova scritta;
- 10/100 per il colloquio;
- 40/100 per la prova pratica.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60/100, fermo restando il superamento del punteggio minimo nelle singole prove.

In relazione ai posti disponibili per ciascuna Regione, a parità di punteggio sarà data priorità:

- ai soggetti di età inferiore a 40 anni (+ 1 punto);
- ai titolari di imprese forestali iscritte all'Albo regionale (+ 1 punto);
- ai soggetti in possesso di specifiche competenze/abilitazioni in campo forestale (fino a + 2 punti);

Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata e presieduta dall'Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve, composta da istruttori forestali ed esperti di formazione professionale in campo forestale ed ambientale, anche in rappresentanza delle Regioni/Province autonome coinvolte.



ESITI DELLA SELEZIONE

A conclusione della selezione la Commissione redigerà un verbale contenente l'esito per ciascun candidato, indicando il punteggio conseguito in ogni prova e il punteggio complessivo utile per definire la graduatoria finale.

Questa terrà conto delle quote riservate ad ogni Regione per i candidati che avranno conseguito il punteggio minimo di 60/100; nel caso in cui non venga raggiunto tale punteggio minimo si utilizzerà la graduatoria di merito assoluta, a prescindere dalla Regione di appartenenza.

Il verbale sarà approvato con provvedimento dell'Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve e reso pubblico.

Nello specifico i candidati potranno essere definiti:

- idonei ad accedere al corso;
- idonei ma non ammessi per esaurimento dei posti disponibili; questi soggetti, se disponibili, potranno essere inseriti in itinere, al massimo entro l'inizio della seconda settimana di svolgimento del corso, nel caso di esclusione o rinuncia di soggetti idonei;
- non idonei.

STRUTTURAZIONE DELL'INIZIATIVA, LOGISTICA E COSTI

La selezione prevede un impegno personale non superiore a due giornate.

Per partecipare alla selezione (e all'eventuale preselezione) il candidato non sostiene costi, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di selezione e per l'eventuale vitto ed alloggio.

Il corso, gratuito per il partecipante, avrà nel complesso una durata massima di 7 settimane (280 ore) anche non consecutive e si svolgerà dal 12/04/21 al 18/06/21 prevalentemente presso il Centro di Formazione Forestale Rincine in località Rincine (Londa-FI).



In relazione alle competenze possedute dell'allievo e verificate durante la selezione pratico-teorica potrà essere assegnato un credito in ingresso fino ad un massimo di 40 ore riducendo conseguentemente la durata del corso.

In occasione del corso:

- gli operatori dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:
 - o pantalone antitaglio;
 - o scarponi omologati per l'uso della motosega;
 - o guanti da lavoro;
 - o giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
 - o casco forestale completo di cuffie e visiera;
- le spese per l'erogazione del corso (docenza, noleggio macchine/attrezzature, allestimento cantieri etc.), il vitto e l'alloggio saranno a sostenute dall'Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve grazie al finanziamento del MI.P.A.A.F., fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di corso.

A conclusione del percorso formativo, per essere ammesso all'esame, sono richiesti:

- la frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del corso;
- il titolo di addetto al primo soccorso ai sensi d.lgs. 81/2008;
- l'abilitazione all'uso del trattore ai sensi d.lgs. 81/2008;
- aver svolto un tirocinio pratico (40 ore), successivo al corso e non retribuito, come docente nell'ambito di una iniziativa di formazione in campo forestale, durante il quale le spese vive (vitto, alloggio, trasporto) sono a carico del candidato.

Per partecipare all'esame di qualifica il candidato non sostiene costi, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di esame e dell'eventuale vitto ed alloggio.

VALUTAZIONE IN ITINERE DEI PARTECIPANTI

A conclusione della prima settimana del corso, gli eventuali candidati che, sulle base di valutazioni oggettive dei docenti



coinvolti, non avranno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, dovranno sostenere una prova pratica e un colloquio.

Gli operatori che non supereranno tali prove saranno esclusi e sostituiti da eventuali operatori precedentemente giudicati idonei ma non ammessi. Tali soggetti, in analogia a quanto sopra espresso, saranno valutati al termine della loro prima settimana di corso e potranno essere esclusi senza che sia possibile la loro sostituzione. La prova pratica ed il colloquio, riferiti alle tematiche oggetto di valutazione negativa espressa dei docenti coinvolti durante la prima settimana di corso, saranno presieduti dalla medesima Commissione che ha curato la selezione.

Le valutazioni massime per ogni prova sono così determinate:

- 70/100 per la prova pratica;
- 30/100 per il colloquio.

Le valutazioni minime per ogni prova sono così determinate:

- 50/100 per la prova pratica;
- 20/100 per il colloquio.

La prova nel suo complesso si intende superata da parte del candidato con un punteggio minimo di 70/100, fermo restando il superamento del punteggio minimo nelle singole prove.

Durante le successive settimane di corso i partecipanti saranno oggetto di costante valutazione da parte dei docenti, validata dal responsabile del corso; tali giudizi costituiranno i crediti valutativi durante l'esame finale per il riconoscimento delle qualifiche professionali.

ESAME DI QUALIFICA (o altro strumento idoneo a rendere disponibile il medesimo standard)

La sessione d'esame di qualifica, della durata massima di tre giorni, riguarda l'intero programma di corso ed è costituito dalle seguenti prove:

- prova pratica (lezione modello per verificare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa);
- prova scritta (test a risposta multipla sugli aspetti tecnici e normativi del corso);
- un colloquio (sulle materie del corso e per verificare la padronanza della terminologia tecnica e la chiarezza espositiva).



Il punteggio finale è definito dall'esito delle prove svolte e dei crediti valutativi conseguiti in occasione delle settimane di corso e del tirocinio.

La qualifica professionale è attribuita ai soggetti che conseguono un punteggio finale maggiore o uguale a 60/100.

VARIAZIONI

Si precisa che sebbene il progetto sia stato predisposto con la massima attenzione, le attività in programma potrebbero richiedere una nuova calendarizzazione in relazione all'evoluzione della pandemia legata al COVID19 e alle condizioni meteo. Eventuali modifiche saranno comunicate ai diretti interessati.

DOVE TROVARE LE INFORMAZIONI SUGLI ARGOMENTI DELLE PROVE DI PRESELEZIONE E SELEZIONE

- tecniche fondamentali per l'operatore boschivo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/imprese-operatori/tecniche-fondamentali-per-loperatore-boschivo>
- schede informative sui rischi delle attività forestali e filmati didattici di abbattimento:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/professioni-forestali-formazione/schede-informative-sui-rischi-delle-attivita-forestali-filmati-didattici-abbattimento>
- Centro Formazione Forestale Rincine
www.formazioneforestale.it
- nozioni base sulle norme nazionali in materia di foreste
<https://www.reterurale.it/FOR ITALY>